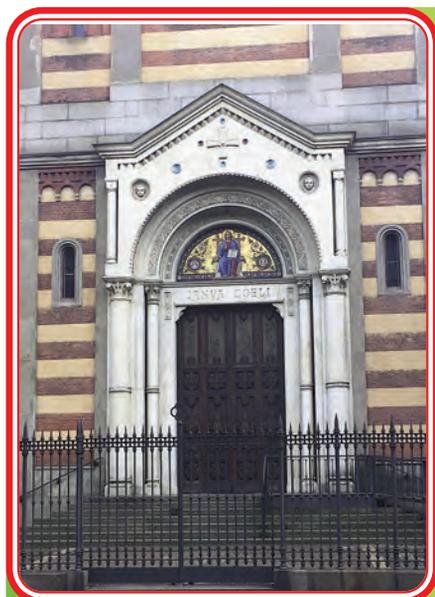


SAN GIOVANNI 2000

EX-ALLIEVI DON BOSCO
SAN GIOVANNINO E ORATORIO SAN LUIGI

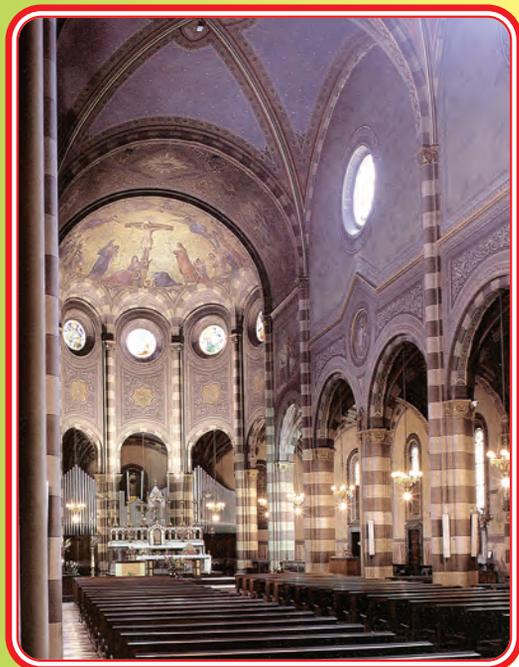


N. 1 - MARZO 2024



**CONVEGNO
ANNUALE
EX-ALLIEVI**

**7 APRILE 2024
DOMENICA IN ALBIS**



CONVEGNO ANNUALE EX-ALLIEVI

DOMENICA 7 APRILE 2024

Programma

- Ore 10.00 Arrivi e operazione tesseramento.
- Ore 10.30 S. Messa nella Chiesa del San Giovannino.
- Ore 11.30 Gruppo fotografico. Incontro in sala conferenze.
- Ore 12.30 Pranzo. Chi interessato è pregato di prenotarsi con cortese anticipo, al massimo entro martedì 2 aprile.

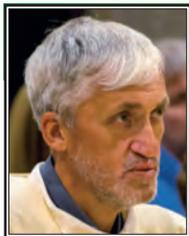
Per prenotazioni ed informazioni:

Istituto San Giovannino	Tel. 011.19.83.94.92 E-mail: exallievi@donboscosansalvario.it
Guido Bombarda (delegato)	Cell. 339.63.80.401 E-mail: guido.bombarda@31gennaio.net
Valperga Carlo (presidente)	Cell. 333.567.38.24 E-mail: carlovalperga@virgilio.it
Muraca Ezio (presidente vicario)	Tel. 011.619.15.78 - Cell. 338.418.91.08 E-mail: ezio.muraca@email.it
Conteri Marcellino (tesoriere)	Cell. 338.420.23.86 E-mail: contemarcello5@gmail.com
Ronco Pierluigi (consigliere)	Cell. 373.70.22.586 E-mail: pierluigi.ronco@fastwebnet.it
Capra Quarelli Ferruccio (segretario)	Cell. 339.22.50.340 E-mail: f.capraquarelli@fastwebnet.it

TESSERAMENTO 2024

La quota associativa è di € 20

*Un sincero ringraziamento per la Vostra devozione
a Don Bosco e all'Unione Ex-allievi*



Carissimi Ex-allievi,

ci stiamo avvicinando alla Pasqua e con essa anche al vostro raduno annuale. Momento di incontro. Momento per rivivere una esperienza che ha segnato la vostra vita: gli anni passati al San Giovannino. Momento per incontrare vecchi amici e vecchi compagni. Momento per ricordare anni belli, pieni di speranza e di futuro. Erano gli anni in cui preparavate, costruivate, ma soprattutto sognavate il vostro futuro. E l'avete costruito.

Purtroppo oggi, spesso, non si parla più di speranza ma di pessimismo, sconforto, sfiducia, soprattutto verso il futuro. Invece, oggi, c'è tanto bisogno di speranza.

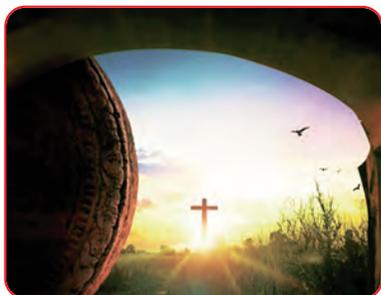
È significativo, allora, che celebriate il vostro raduno annuale nel tempo di Pasqua. Tempo della speranza, dove i cristiani sono chiamati a portare l'annuncio di Pasqua, cioè a *"suscitare e risuscitare la speranza nei cuori appesantiti dalla tristezza di chi fatica a trovare la luce della vita"* (Papa Francesco).

Don Bosco, l'uomo dei sogni, della speranza, nonostante il buio che lo circondava, diceva: *"In ogni giovane, anche il più infelice, c'è un punto accessibile al bene, e il primo obbligo dell'educatore è di cercare questo punto, questa corda sensibile del cuore, e tirare buon profitto"*. Ma questo vale anche oggi. In tutti gli ambiti della vita. Nei confronti dei giovani, ma anche degli adulti.

Un proverbio dice: *"La lingua batte dove il dente duole"*. Se, dei trentadue denti che compongono le arcate dentali, uno duole o è imperfetto, la lingua finirà per cadere sempre su quel dente, delineandone l'imperfezione o nel vano intento di alleviarne il dolore. Allo stesso modo, l'uomo, per sua natura, è portato a rimuginare su ciò che lo fa soffrire o che lo preoccupa, anche contro la sua volontà, in modo del tutto inconsapevole e irrazionale.

Noi, invece, abbiamo bisogno di speranza. Noi dobbiamo essere testimoni di speranza. La mattina di Pasqua le donne, giunte dove era sepolto Gesù, videro il macigno rimosso dal sepolcro. Macigno, la grossa pietra davanti al sepolcro. Pietra che chiude, che non fa passare luce, che dice morte, che chiude al domani.

Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme, messa all'imboccatura dell'anima, che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo, che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro. Che non fa vedere futuro. Che chiude alla speranza. È il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione, del peccato.



Prendendo a prestito le parole di mons. Tonino Bello vi faccio il mio augurio. *"Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo"*.

Buona Pasqua.

Don Claudio Durando



Il Delegato... ricorda!

Sono emozionato dai molteplici messaggi che trovo nell'ambiente salesiano, circa il sogno dei 9 anni di Don Bosco: esattamente duecento anni fa... 1824-2024; oggi viene ricordato con cartelloni, volantini, opuscoli, messaggi... in particolare dal Rettor Maggiore don Angel Fernandez Artime, che afferma come quel sogno condizionò il modo di vivere e di pensare di Don Bosco, non solo, ma di sentire la presenza di Dio nella vita di ciascuno e nella storia del mondo.

Dicevo della mia emozione perché questo richiama tanto del mio vissuto al Colle Don Bosco (un quarantennio) come allievo prima e poi come salesiano coadiutore. Ricordo i canti, le celebrazioni, le visite alla Casetta, i tanti racconti su Giovannino, che ora considero "memorie care".

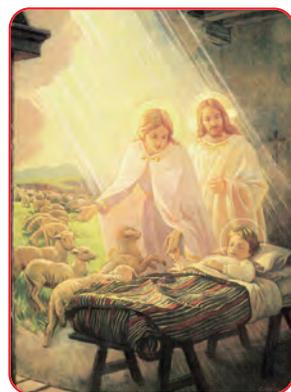
Ma quello che mi piace evidenziare, è quanto Don Bosco ci ricorda pure oggi, e cioè l'arte di trattare con dolcezza e pazienza educative i giovani.

Il "non con le percosse" che la Madonna dice a Giovannino nel sogno, ci interpella anche oggi, ci ripete il Rettor Maggiore e rende più che mai necessario riflettere nel nostro modo salesiano di educare i giovani.

Il nostro mondo sta diventando sempre più violento e noi, educatori ed evangelizzatori dei giovani dobbiamo essere un'alternativa a ciò che tanto angoscia Giovannino nel sogno e che tanto ci ferisce oggi.

Come già dichiarò un altro Rettor Maggiore don Pascual Chavez nella Strenna del 2012, «... Senza dubbio dovremo "affrontare i lupi" che vogliono divorare il gregge: l'indifferentismo, il relativismo etico, il consumismo che distrugge il valore di cose ed esperienze, le false ideologie, e altro che veramente colpisce ed è vera violenza».

Sono convinto che questo messaggio, preso nel suo insieme, sia attuale oggi come lo era quando Giovannino lo ricevette. Questo vale non solo per gli educatori salesiani in piena azione, ma anche per tutti gli Ex-allievi, vicini e lontani, che hanno goduto e respirato quel tratto nella scuola di Don Bosco.



Guido Bombarda



Cari Ex-allievi

desidero inviarvi i saluti della presidenza e miei con gli auguri per la Santa Pasqua, invitandovi fin da ora al convegno del 7 Aprile prossimo, sperando possiate intervenire numerosi.

Questo incontro, oltre ad essere una lieta ricorrenza per rivederci e riandare ai nostri ricordi di fatti e di persone, superiori e compagni, potremmo vederlo anche come un invito a proseguire nella nostra vita, seguendo i principi che, tramite i nostri salesiani, Don Bosco proponeva continuamente a noi, suoi ragazzi, sia sul piano religioso che umano e civile.

A questo proposito, vorrei ricordare che questo è un anno ricco di celebrazioni salesiane, a cominciare dalla elezione a Cardinale del nostro Rettor Maggiore, che è un riconoscimento, oltre che alla persona di mons. Artime, anche a tutta la famiglia Salesiana, per l'attività e la formazione dei giovani nella chiesa e nella scuola, in tutte le parti del mondo dove esistono opere di Don Bosco.

Dobbiamo però essere consci della difficoltà sempre crescente per far conoscere ed apprezzare il messaggio liberante di Gesù nel mondo, e che tocca a tutti noi, come singoli e come gruppi, trovare l'energia e la fantasia per proporlo alle giovani generazioni. Solo così le celebrazioni, gli incontri, e le feste possono andare a cambiare il cuore delle persone e renderle capaci di creare armonia, pace e comprensione in questo mondo dove sembra che solo la guerra possa risolvere i contrasti fra gli uomini.

Rivolgo pertanto a tutti noi il saluto che Gesù Risorto faceva quando compariva agli apostoli: "Shalom cioè Pace a voi", augurando a tutti noi, cristiani e non, che sia il modo profondo e importante di festeggiare i nostri incontri.

Carlo Valperga



*La Presidenza esprime a Voi tutti
sinceri auguri di Buona Pasqua
in attesa di incontrarci
al Convegno Annuale*



UT UNUM SINT!!! (Perchè siano una cosa sola)

Il titolo di questa enciclica di Papa Giovanni Paolo II del 25 maggio 1995 è quanto mai di attualità. È sotto gli occhi di tutti come, nella complicata situazione di oggi, la sensibilità cattolica è caratterizzata, nelle discussioni, dalla numerosa presenza di: “bisogna distinguere”, “però”, “si... ma”, ecc. sui vari aspetti importanti della vita nazionale, politica, economica ed anche religiosa. La veridicità di quanto sopra è facilmente controllabile, basta leggere i giornali e sicuramente questo atteggiamento non porta a risultati positivi.

Certamente la libertà di discussione è fondamentale ma... oltre non ci si può spingere. Esiste un limite.

I tempi attuali esigono una solida e convinta maggioranza sui temi essenziali che, obiettivamente, è difficile da perseguire.

Quanto mai è profetico il sogno di Don Bosco delle due colonne!

E nella ricorrenza del secondo centenario dell'altro sogno di Don Bosco, che ricordiamo in questi giorni, mi sembra opportuno ricordare il mezzo suggerito per essere in linea con quanto sopra: la Preghiera.

Papa Francesco ci esorta, su questo tema, a far riferimento a due colonne (nuovamente) essenziali: FIDUCIA e CONFIDENZA.

Termino con l'augurio a noi tutti che questa Pasqua, sia un “passaggio” verso una maggior sensibilità cristiana unitaria che sicuramente gioverà a tutta la nostra società.

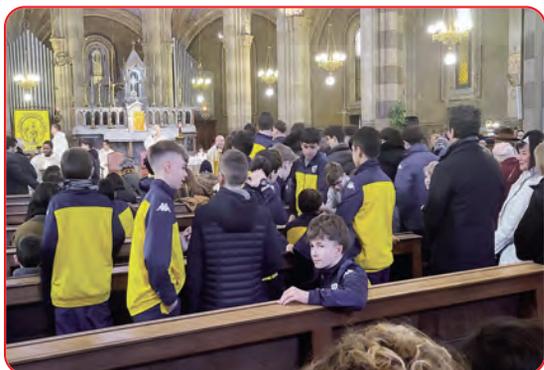
Auguri di cuore di BUONA PASQUA a Voi ed alle vostre famiglie!



Ezio Muraca

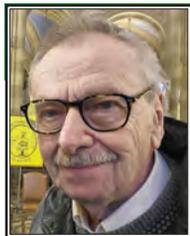
*Signore, Dio della vita,
risuscita in noi la gioia,
la voglia di vivere,
il desiderio di sognare.*

Festa di San Giovanni Bosco



Che bello rivedere il San Giovannino riempito dai giovani!!!





L'Ex-allievo **Carlo Brosio** (classe 1946, 3^a media nel 1960, classe IIIB) ci ha inviato altre poesie da lui composte.

MI EMÈ FIEUL

*Anche se purtròp it ses mai nà
Veuj dedichete sta poesìa
Le còse che it l'avria mostrà
Për filé drit për la toa via.*

*A venta osservé ij Comandament
èl quart a deuv esse da ti onorà
la nòstra Juve difend con ij dent
e ij granata? Èd lor curte pa.*

*Sol e mar a son méj che la Maria Gioana
Musica classica për pasié 'l servel
Beatles, Pink Floyd, Santana
E varda ij capolavor fait con 'l penel.*

*Giotto, Michelangel, Rafael
Leonardo, Renoir, Monet
Che 'd frisson at fan ven-e a la pel!
Ore e ore lì ferm a vardé.*

*E che euvre d'art castei e cese
E film da vèdde che capolavor
Mej che 'l computer a l'é lese
E prima 'd deurme dis 'l bin a Nosgnor.*

*E quandi èt l'avras toa Chinòta dausin
Tante carèsse e tanti basin.*

TÈRA D'IJ SANT

*A son nà tanti an cola colin-a
Andova l'aria a l'é dossa e fin-a
Lì a j'é 'n vin! Për la gola at pija
Berbera, freisa e anche malvasia.*

*'L prim pòst da fé visita? Albugnan
'L Vezzolano: vèdlo a fa nen dann
La soa "misticità". It lo diso mi
At farà ven-e an pòch sant anche ti.*

*Col paisòt che as asciama Piovà
(Ausin a j'é la robiola ad Coconà)
Lì a l'è nassù 'l Cardinal Massaia
Da Mnelik a j'ero le ca ad paja.*

*A j'era 'l Rondò ëd la Forca a Turin
Për podèj meuire ij condanà da bin
'l Beato Cafass ij compagnava
(A Catelneuv a l'é nà) ij consolava.*

*Che gran mago Don Bòsch! A l'era d'ji Bèch
Con ij gieugh ij cit a fasìja sté sech
Da la stra a l'ha portaje a Valdòch
Dandie 'n mesté ò, ad carta, 'n tòch.*

*San Dumini Savio, ëd Riva, un ëd lor
"La mòrt ma nen pecà, pensie ti, Nosgnor"
Don Bòsch a l'ha seguì an cola vita
Caprij, Bèch, Turin, Mama Margherita.*

IL MARE DI ALASSIO

In colonia ero già stato al mare
Ma non mi avevano insegnato a nuotare
Per due anni, il secondo non facemmo niente di male
Ma finimmo quasi tutti all'ospedale

Col morbillo, fu una vera epidemia
Ma non fu certo una sorte ria
Un reparto completo per noi bambini
A giocare, cantare e fare i birichini.

Alle medie, al San Giovannino
Mi comportai sempre benino
Così per tre anni i miei mi lasciarono andare
Coi miei amici e professori ad Alassio al mare.

A nuotare la paura c'era, un po',
Prima col salvagente, ma poi però
Il principio di Archimede mi ha aiutato
E nuotatore un po' son diventato.

A mia moglie a nuotare insegnai
Ma lei niente, non imparò mai
E adesso che è andata lassù
Nuoterà con parenti amici e con Gesù?

LA CALUNIA

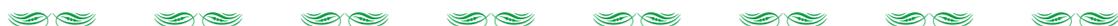
“A bëstemio ij frà ëd Belmont?
A duvran rendimne cont”.

‘L provincial a telefona al pare guardian
“Ven-o lì a controlé doman”.

E allora ‘l pare guardian a ij so frà:
“Doman ‘l pare provincial a ven a nòstra ca
Fomie ‘na bon-a impression
Gnente sant, Madòne ò Diobon”.

La duminica a va tut a përfession
‘L pare provincial a ij ciama përdon:
“La calunia a l'é ‘n brut afé
Ma adess andoma a bèive e mangé”.

Ij riva frà Gelindo con la tofèja an man
Ma le sàndole sfondà ij fan ‘n grand dan
A robata e “Për la Madòna” e tuti ij frà
A crijo an còro: “Hip Hip Hip Hurrà!”



Situazione cassa 3/2024

in Euro

Al convegno 2023		+392,00
Quote e donazioni ricevute al convegno 2023		+750,00
Spese pranzo 15 persone per 30 euro	-450,00	
Versamento quote all'Ispettorìa con bonifico (12x8)	- 96,00	
	<hr/>	
	-546,00	+1142,00
	<hr/>	
Totale in cassa al 3/2024		+596,00

CONVEGNO ANNUALE EX-ALLIEVI 2023



Queste sono le immagini che documentano la partecipazione al convegno dell'anno scorso con la presenza alla S. Messa, il coro all'altare di Don Bosco, la foto ricordo, ed il convegno in sala riunioni affrontato sempre in amicizia e con spirito costruttivo, per il quale ringraziamo sempre il nostro delegato coadiutore sig. Guido Bombarda ed il consigliere Pierluigi Ronco autore delle foto.





Stefano Sterpone e Pierluigi Ronco festeggiano 51 anni da Ex-allievi



I coniugi Ferrero hanno festeggiato 46 anni di matrimonio



Neanche una pioggia battente è riuscita a fermare la processione

PROCESSIONE DI MARIA AUSILIATRICE Venerdì 24 Maggio 2024

**Vi aspettiamo a Valdocco verso le 20.00
nel primo cortile (subito dopo la portineria)**





Notizie dalla CONFEDEREX

Il 18 e 19 novembre 2023, presso il complesso della Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, si è celebrato il 70° Anniversario della fondazione della Confederex italiana, che raggruppa le Associazioni di ex alunne e alunni della scuola cattolica.

Nel pomeriggio di sabato 18 novembre si è tenuto il convegno dal titolo: "Ieri allievi, oggi donne e uomini responsabili nella chiesa e nella società".

Dopo il saluto della Presidente Liliana Beriozza, sono seguite le relazioni di don Alberto Zanini, salesiano delegato della Confederex Piemonte e Valle d'Aosta, che ha esposto una serie di esperienze vissute nel ruolo di educatore, sottolineando per ognuna di esse le peculiarità del compito.

Il professor Roberto Pasolini, Rettore dell'Istituto Europeo Leopardi, ha tracciato un quadro dello stato giuridico della scuola italiana.

Ai due interventi è seguito un partecipato dibattito con i presenti in sala, foriero di riflessioni e futuri progetti.

Nella giornata di domenica 19 si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche della Confederex.

All'unanimità dei presenti è stato eletto Presidente Nazionale di Confederex il dott. Giuseppe Mariano, già vicepresidente nel precedente direttivo Nazionale.

Il sottoscritto dott. Marcellino Conteri, già Presidente di Confederex Piemonte e Valle d'Aosta è entrato a far parte del Direttivo Nazionale di Confederex in rappresentanza di Piemonte e Valle d'Aosta.

Nel prossimo Convegno annuale degli ex-allievi del San Giovannino, domenica 7 aprile, avremo il piacere di ospitare il Presidente nazionale della Confederex.

Marcellino Conteri



Ricordatevi che...

- ✿ Siete tutti invitati a partecipare al Raduno della Presidenza che si svolge ogni 3° Lunedì del mese, alle ore 21.00, nella sala degli Ex-Allievi. Si consiglia di telefonare per avere conferma dell'incontro.
- ✿ *La Redazione Vi invita a far pervenire articoli e/o fotografie dei vostri ricordi più belli nel nostro Istituto. Inoltre fateci pervenire vostre notizie... nascite, matrimoni, lutti, eventi speciali... vostri e della vostra famiglia. Saranno pubblicati nei prossimi numeri. Vi ricordiamo l'importanza degli aggiornamenti dei vostri indirizzi e-mail e numeri telefonici.*
- ✿ *Se durante il Convegno Annuale desiderate ritrovare un vostro amico, compagno o ex-insegnante, potete richiederci informazioni. Faremo di tutto per realizzare il vostro desiderio.*
- ✿ *Chi desidera ricevere "San Giovanni 2000" via e-mail lo comunichi alla casella e-mail exallievi@donboscosansalvario.it*
- ✿ *Chi invece desidera il giornalino in formato pdf si colleghi al sito www.donboscosansalvario.it dove si troveranno sempre le notizie aggiornate dell'Unione.*
- ✿ *Per l'Oratorio San Luigi il sito è www.storicooratoriosanluigi.wordpress.com*

Chiesa San Giovanni Evangelista

Feriali: 7.30 - 18.00 – **Prefestiva:** 18.00

Domenica: 10.30 - 12.15 (lingua filippina) - 18.00

Parrocchia SS. Pietro e Paolo

Feriali: 8.00 - 18.30 – **Prefestiva:** 18.30 – **Domenica:** 9.00 - 11.00 - 18.30

**Orari SS. Messe
e confessioni**

I Tuoi dati fanno parte dell'archivio degli Ex-Allievi del San Giovannino, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 196/03 sulla tutela dei dati personali. Tali dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per ciò che riguarda la spedizione del giornalino; in qualsiasi momento potrai richiedere modifiche, aggiornamento o cancellazione.